

Secondo seminario di aggiornamento

Il decreto attuativo della "legge Brunetta"**Presentazione**

Il "decreto Brunetta" innova profondamente la disciplina del pubblico impiego. Due sono le linee di fondo della riforma: da un lato, introdurre efficaci meccanismi di controllo e di misurazione dei risultati, sui quali basare un sistema razionale e credibile di incentivi e sanzioni; dall'altro, ridurre il peso della contrattazione collettiva, parallelamente aumentando i poteri di regolazione unilaterale pubblica.

Ne derivano significative conseguenze sul piano organizzativo e sul piano della tutela giurisdizionale, che devono essere valutate attentamente.

Questo seminario è la seconda di una serie di iniziative, organizzate dall'Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione, aventi la finalità di fornire un aggiornamento su temi specifici. Nel corso di questi incontri, saranno accuratamente esaminati i recenti interventi di riforma nel settore amministrativo, nonché le ultime pronunce giurisprudenziali.

La struttura

Il seminario si terrà il 6 novembre e sarà dedicato all'approfondimento delle novità introdotte dalla riforma. L'incontro sarà strutturato in modo da consentire ai partecipanti di intervenire nel corso del dibattito.

I lavori si svolgeranno secondo il seguente programma:

14.45 Registrazione dei partecipanti e apertura dei lavori

15.00 S. BATTINI, *Presentazione*

15.10 G. D'AURIA, *Il (nuovo) sistema delle fonti: disciplina unilaterale e negoziale; disciplina legislativa statale e regionale*

15.40 V. TALAMO, *La disciplina della contrattazione collettiva e il sistema delle relazioni sindacali*

16.10 Discussione e interventi

16.40 Pausa

16.50 B. CIMINO, *Selettività e merito nella disciplina delle progressioni professionali e della retribuzione incentivante*

17.20 S. BATTINI, *La disciplina della dirigenza*

17.50 B.G. MATTARELLA, *La responsabilità disciplinare*

18.20 Discussione e interventi

19.00 Chiusura dei lavori e consegna dei certificati

I relatori

I relatori sono soci o collaboratori dell'Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione, esperti della materia.

Stefano Battini è professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università degli studi della Tuscia di Viterbo e assistente di studio presso la Corte Costituzionale. È autore di una monografia (*Il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*, Padova, Cedam, 2000) e di numerose altre pubblicazioni in materia di impiego pubblico e di dirigenza. È responsabile del modulo sul personale pubblico del Master in diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione dell'Università degli studi di Roma Tre

Benedetto Cimino è professore a contratto di Ordinamento del commercio e delle professioni nell'università degli studi di Viterbo. È docente in diversi master e corsi di formazione. Ha partecipato ad attività di ricerca e ha scritto, tra l'altro, in materia di dirigenza e pubblico impiego.

Gaetano D'Auria è consigliere della Corte dei conti ed è addetto alle Sezioni riunite in sede di controllo Servizio relazioni al Parlamento. Ha partecipato a commissioni e gruppi di lavoro su questioni inerenti alla riforma amministrativa. Ha scritto, tra l'altro, in materia di pubblico impiego e controlli amministrativi.

Bernardo Giorgio Mattarella è professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università degli studi di Siena e docente della Scuola Superiore della pubblica amministrazione. Ha ricevuto diversi incarichi di studio presso il Dipartimento della funzione pubblica, presso la Corte costituzionale, con funzioni di assistente di studio di giudice costituzionale, presso la Camera dei deputati. Ha fatto parte del Gruppo di specialisti sull'etica pubblica al livello locale del Consiglio d'Europa. Ha scritto, tra l'altro, in materia di attività e provvedimento amministrativo.

Valerio Talamo è dirigente del Dipartimento della funzione pubblica presso l'Ufficio per la contrattazione collettiva. Ha collaborato alla redazione dei decreti modificativi del d.lgs n. 29 del 1993 ed ha curato il Testo Unico del Pubblico Impiego, d.lgs n. 165 del 2001. È autore di oltre sessanta pubblicazioni in materia di diritto del lavoro pubblico e sindacale e collabora con le Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, Roma 3 e "La Sapienza" di Roma, dove coordina il modulo di diritto del pubblico impiego presso il Master in diritto del lavoro.

L'iscrizione e le modalità di svolgimento

Il seminario è rivolto ad avvocati, dottorandi di ricerca, cultori della materia e funzionari delle pubbliche amministrazioni.

L'incontro si svolgerà presso l'Università degli studi Roma Tre, aula IV, Edificio Tommaseo, Via Ostiense, n. 139, Roma.

IRPA

ISTITUTO DI RICERCHE
SULLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le iscrizioni sono aperte dal 28 ottobre 2009. Per iscriversi è necessario inviare il modulo di richiesta di seguito riportato all'indirizzo e-mail: cada@irpa.eu, indicando come oggetto "Richiesta di iscrizione al seminario sul decreto Brunetta".

La quota di partecipazione individuale, che servirà a finanziare le attività di ricerca dell'Istituto, è di € 90 (€ 75 + IVA 20%). Per coloro che siano iscritti all'associazione "Alumni Master DASA" o abbiano frequentato il Master DASA nell'a.a. 2008/2009 o il II Corso di aggiornamento in diritto amministrativo (CADA) nell'anno 2009 ovvero il Seminario di aggiornamento sul procedimento amministrativo, la quota è fissata ad € 60 (€ 50 + IVA 20%).

Tale quota dovrà essere versata, una volta ricevuta la conferma di ammissione al Corso, entro il 5 novembre, sul C/C IT 27 V 01020 03200 000300584173, intestato all'Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione, indicando nella causale "Iscrizione seminario sul decreto Brunetta". Perfezionata la procedura di iscrizione, sarà rilasciata regolare fattura.

A conclusione dell'incontro, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per l'evento è stato richiesto l'accreditamento presso l'Ordine degli Avvocati di Roma (2 o 3 crediti formativi valevoli per la formazione professionale continua). L'esito della richiesta di accreditamento sarà comunicato entro il 28 ottobre p.v., tramite pubblicazione sul sito Irpa.